



Ministero per i beni e le attività culturali
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
 E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Bologna 29/07/2019

Al Comune di Sant'Ilario D'Enza
 Settore III – Assetto del Territorio
 Via Roma 84
 42049 Sant'Ilario D'Enza (RE)

santilariodenza@cert.provincia.re.it

Prot. n. **11976-P** Pos. Archivio ...
 ... **36.43.04/33** ...
 Class. **34.18.04/56.5** Allegati ...

risposta al foglio del 13/07/2019
 (ns. prot. del

Oggetto: Comune di Sant'Ilario D'Enza, Polo PIAE n. 106 "Calerno"
 Istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (Screening)
 Richiedente: ditta Emiliana Conglomerati s.p.a. ...
 Piano di coltivazione e sistemazione delle sottozone A e C
 L. R. 4/2018
 Parere di competenza

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto,

- verificati i precedenti agli atti;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- considerato che la sottozona denominata *Lotto A* ricade nell'area di tutela del PSC a "rischio/impatto archeologico medio alto per la presenza in dispersione di materiali archeologici di età neolitica (cd. sito di "Casa Nuova"), mentre la sottozona denominata *Lotto C* ricade in area a rischio/impatto archeologico basso;
- vista la Relazione archeologica preventiva redatta dalla soc. ABACUS s.r.l., da voi trasmessa in allegato;
- considerato che i sondaggi archeologici preventivi hanno dato i seguenti esiti:
- *Lotto A*: nell'area sono emerse alcune tracce in negativo (buche, fosse) riconducibili a una frequentazione antropica attualmente cronologicamente non databili;
- *Lotto C*: nell'area non sono emersi né paleosuoli antropizzati né resti strutturali.;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre a controllo archeologico in corso d'opera nel *Lotto A*, mentre nel *Lotto C* non si ravvisa la necessità di ulteriori controlli.

Il controllo in corso d'opera dovrà essere eseguito con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

LA SOPRINTENDENTE
 Cristina Ambrosini

Responsabile dell'istruttoria: Funzionario archeologo dott.ssa Monica Miari
 e-mail: monica.miari@beniculturali.it